



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. ROCCA DI NETO

KRIC804008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ROCCA DI NETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8004** del **14/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 21*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 66** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 69** Attività previste in relazione al PNSD
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 87** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 88** Aspetti generali
- 89** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 109** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Rocca di Neto, costituitosi il 1° settembre 2012, in ottemperanza ai progetti di dimensionamento (Legge Regionale 19/2007), congloba in sé i plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado dei Comuni di Rocca di Neto e Casabona

**Rocca di Neto** sorge a 180 metri sul livello del mare, in prossimità delle rive del fiume Neto che ne ha segnato, attraverso i secoli, le vicende e lo sviluppo. E' prevalentemente un territorio pianeggiante (circa i 2/3), collinare la restante parte. L'insediamento umano ha interessato soprattutto la zona collinare, in seguito quella piana, estendendosi ulteriormente in piccoli agglomerati o case sparse su terreni bonificati e fertili. Le caratteristiche orografiche e la presenza del fiume hanno determinato lo sviluppo delle attività agricole. Infatti, nell'ultimo cinquantennio da un'economia feudale monoculturale (grano) si è passati ad un'economia prettamente intensiva. La Riforma Agraria, la diffusione dell'irrigazione, la pratica di nuove colture, gli allevamenti zootecnici, la creazione di nuove strade rotabili, l'apertura di varie aziende, la scomparsa della malaria, hanno consentito alla cittadina di migliorare notevolmente l'economia locale che ha subito una crescita alquanto significativa. L'economia di Rocca di Neto è a vocazione prettamente agricola. Infatti, cereali, colture ortofrutticole, distese di agrumeti, vigneti e uliveti si estendono sulle pianure di Rocca. L'imprenditoria locale si è sviluppata nel settore specifico delle costruzioni (lavorazione degli inerti, marmifici, lavorazione dei tessuti e dei filati) e dei servizi (vetrerie, sartorie, infissi, arredi e falegnamerie).

Lo sviluppo del terziario è legato in modo particolare alle attività di ristorazione e all'abbigliamento (ristoranti, pizzerie, negozi vari) con importante ricaduta economica sul territorio.

La creazione della biblioteca comunale favorisce la socializzazione e la diffusione del sapere e dell'informazione mediante la fornitura agli utenti di servizi di fruizione, prestito di libri e di materiale multimediale. Anche la biblioteca scolastica della scuola primaria di Via Corrado Alvaro, dotata di 800 volumi e aperta al territorio, favorisce il processo di rilancio culturale tramite l'approccio dei ragazzi e degli adulti alla lettura.

L'associazionismo è legato alla presenza delle seguenti istituzioni: le due parrocchie, la Pro Loco Rocca di Neto; l'Associazione Pensionati; la Croce Rossa; la Commissione Pari



Opportunità; l'Associazione Demetra. Gli stimoli ambientali sono nel complesso pochi e mediocri: mancano ancora occasioni di incontro, strutture adeguate, aree verdi e parco – giochi per l'infanzia. Negli ultimi anni il centro urbano si è notevolmente allargato per accogliere numerose famiglie provenienti da Crotone, dai paesi limitrofi nonché dai vari paesi extracomunitari. La presenza di disoccupati e alcuni squilibri socio-culturali hanno determinato il formarsi di casi di devianza giovanile, di emarginazione e di emigrazione di ritorno. Di conseguenza alcuni casi di ripetenza o a rischio di dispersione scolastica, fenomeni di droga, sporadici episodi di illegalità e di delinquenza condizionano la vita sociale della comunità.

**Casabona** è un paese posto lungo la fascia collinare della presila a 330 m. sul livello del mare. Fa parte della provincia di Crotone distante circa 35 Km. La popolazione residente risulta essere di 2760 persone comprensiva di quelle che abitano nelle poche contrade sparse sul territorio. Sotto il profilo economico nel corso degli anni il paese, con attività tradizionali fortemente radicate nell'agricoltura, ha visto crescere l'occupazione dei suoi abitanti nel settore terziario.

Permangono nel comune fenomeni preoccupanti per il futuro sviluppo del paese come la tradizionale tendenza all'emigrazione di singoli o di interi gruppi e la disoccupazione giovanile.

In tale contesto socio-ambientale emergono fenomeni gravi quali l'emarginazione e la cultura strisciante della illegalità. Per i giovani, ma anche per gli anziani, non ci sono stabili luoghi di aggregazione. La comunità sociale trova nella scuola un punto di riferimento essenziale per la formazione delle nuove generazioni ed un valido e attivo centro di promozione di cultura e di crescita morale della collettività.

Gli edifici scolastici, di costruzione non recente, presentano un quadro strutturale abbastanza accettabile. In quasi tutti i plessi dell'I.C., si registra un sostanziale abbattimento delle barriere architettoniche. Discrete le vie di comunicazione ed efficienti i servizi (scuolabus) per il raggiungimento delle sedi scolastiche.

La popolazione scolastica presenta caratteristiche di eterogeneità, legate al tessuto socio economico di appartenenza e ai profili culturali di provenienza, altrettanto variegati. Infatti, l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è in continua crescita. La presenza di una consistente comunità di immigrati rende abbastanza stabile la popolazione studentesca e stimola l'approccio alle tematiche dell'intercultura, ma il dialogo educativo con le famiglie di cittadinanza non italiana risulta ancora difficile per le carenze linguistiche.



Il contesto socio economico di provenienza degli studenti risulta essere medio-basso. Pertanto, la scuola rimane per le famiglie e l'intera comunità un presidio di educazione, formazione, cultura e socialità.

Le classi non sono molto numerose e il rapporto alunni – docenti è ottimale per una didattica attenta ai bisogni educativi di tutti.

Fattiva e costante è la collaborazione e la partecipazione delle famiglie alle iniziative formative e alle opportunità didattico- educative promosse dalla scuola.

In tale realtà la scuola assume un ruolo fondamentale per lo sviluppo socio – culturale e formativo degli alunni e della comunità e mira, attraverso un ottimale uso didattico degli strumenti, degli apparecchi, delle attrezzature, dei laboratori, delle risorse del territorio e della collaborazione con gli enti in esso presenti, alla realizzazione di progetti che coinvolgano gli alunni e le loro famiglie e rendano l'istituzione scolastica più presente, più vicina, più efficace ed efficiente.

In particolare la scuola si prefigge quanto segue:

- sviluppo del senso proattivo di cittadinanza;
- sviluppo del senso di responsabilità e di legalità;
- creazione di una comunità educante ove tutti gli alunni possano trovare un percorso adeguato ai loro ritmi di apprendimento e di maturazione per l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e competenze di base;
- fattiva collaborazione con il territorio per la conoscenza e il recupero di valori e tradizioni;
- promozione e realizzazione di iniziative educative e didattiche innovative;
- maggiore conoscenza delle diverse etnie presenti sul territorio, per favorire una reale integrazione e un proficuo interscambio culturale



## ***I Nostri Plessi: Spazi e Strutture***

**L'Istituto Comprensivo di Rocca di Neto**, costituito da tre ordini di scuola, consta dei seguenti plessi:

**Plesso di Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII"** (n° 2 sezioni eterogenee a tempo pieno)



Completamente ristrutturata, **la Scuola dell'Infanzia Plesso "Giovanni XXIII" - Rocca di Neto** è dotata di:

- due sezioni eterogenee a doppio organico, un'aula per animazione alla lettura, attività teatrali ed attività psicomotorie, un'aula per le attività grafico-pittoriche e plastiche, un ripostiglio per i sussidi tecnologici ed il materiale mass-mediale, servizi igienici per gli alunni, docenti e collaboratori scolastici; è fornita di sussidi, apparecchiature, materiale di facile consumo per lo svolgimento delle varie attività. Per le attività psicomotorie e ricreative la scuola dispone all'esterno di un'ampia area verde, attrezzata con giochi.

### **Servizi comunali :**

- MENSA
- SCUOLABUS.

Gli alunni iscritti sono 35



**Plesso di Scuola dell'Infanzia Via Corrado Alvaro**  
(pieno)

(n° 4 sezioni omogenee a tempo



**La Scuola dell'Infanzia di via Corrado Alvaro - Rocca di Neto** è situata al piano terra dell'edificio;  
dispone di:

quattro sezioni omogenee a doppio organico, di un ampio salone e di servizi igienici; è fornita di sussidi, apparecchiature, materiale di facile consumo per le varie attività. Il salone funge anche da sala di ricreazione e, all'occorrenza, viene utilizzato per lo svolgimento di manifestazioni con bambini e genitori. L'edificio è provvisto di uno spazio esterno utilizzabile per lo svolgimento di attività psicomotorie, cognitive e di vita pratica all'aperto. L'edificio possiede le uscite di sicurezza.

**Servizi comunali:**

- MENSA
- SCUOLABUS.

Gli alunni iscritti sono 75



**Plesso di Scuola Primaria Via Corrado Alvaro**

(n° 9 classi a tempo pieno, 2 a tempo 27 ore)



**La Scuola Primaria di Via Corrado Alvaro - Rocca di Neto** è composta da:

- n.° 12 aule, un atrio molto spazioso, un laboratorio di informatica; un laboratorio grafico-pittorico; un'aula polifunzionale per riunioni, video-proiezioni; una biblioteca per docenti, alunni e territorio, con circa ottocento volumi; un'aula di informatica; una palestra molto ampia con rete per pallavolo e porte per calcetto; refettorio; locali cucina; bagni per alunni e docenti; ampio giardino recintato. E' fornita di sussidi, attrezzature, materiale di facile consumo per le varie attività. L'edificio possiede le uscite di sicurezza con sistema di allarme.

**Servizi comunali:**

- MENSA
- SCUOLABUS.

Gli alunni iscritti sono 182



**Scuola Primaria Plesso "Santa Maria"** (n° 5 classi a tempo pieno )



L'Edificio Scolastico di Scuola Primaria si compone di due piani fuori terra: piano terra e piano primo: 5 aule per attività didattiche; aule polivalenti per attività di gruppo e/o individualizzate; laboratori d'informatica per attività multimediali; laboratorio scientifico; laboratori di musica; una palestra per attività motoria; un atrio per manifestazioni; due aule adibite a deposito; 5cinqueaule adibite a refettorio; servizi igienici per gli alunni, docenti e collaboratori scolastici; area verde per le attività psicomotorie e ricreative.

**Servizi comunali:**

- MENSA
- SCUOLABUS

Gli alunni iscritti sono 81



**Scuola Secondaria di 1° grado Rione Santa Maria** Sede centrale dell'Istituto Comprensivo (n°  
9 classi a tempo normale)



**La Scuola Secondaria di 1° grado Rione Santa Maria -Rocca di Neto** è collocata in via Rione Santa Maria ed è sede dell'Istituto Comprensivo di Rocca di Neto. Gli allievi provengono dal Comune di Rocca di Neto e dalle contrade: Cupone, Setteporte, Scillopio, Topanello, Fondo Barco. Il Comune provvede al trasporto degli alunni delle varie contrade.

La scuola è composta da un edificio di tre piani con giardino circostante recintato a rete metallica.

Al piano terra si accede attraverso un vasto cortile, dotato anche di rampa per gli alunni diversamente abili; in questo piano si trovano un ampio atrio con uno spazio adibito al personale ausiliario per il servizio di vigilanza; l'ufficio del Dirigente Scolastico, gli uffici di segreteria, i servizi igienici per il personale docente, amministrativo, ausiliario e Dirigente Scolastico, un archivio, la palestra con annessi spogliatoi e servizi igienici.

Al primo piano si trovano n. 7 aule, il laboratorio di informatica, la sala professori, i servizi igienici per gli alunni, un deposito sulla terrazza esterna;

al secondo piano n. 4 aule, la biblioteca, il laboratorio di informatica, il laboratorio sonoro-musicale, l'aula "atelier creativi", i servizi igienici per gli alunni.

**Servizi comunali:**

- SCUOLABUS Gli alunni iscritti sono 167



**Plesso di Scuola dell'Infanzia - Casabona**

(n° 3 sezioni eterogenee a tempo pieno)



**La Scuola dell'Infanzia - Casabona**, costruita negli anni sessanta, di recente ristrutturazione, è dislocata su due piani. Il piano terra è costituito da un ampio ingresso e due uscite di sicurezza.

Il primo piano dispone di tre sezioni, un locale ad uso del personale ATA, i servizi igienici con antibagno adibito a spogliatoio, un ampio refettorio, una sala giochi, un'uscita di sicurezza e la scala di emergenza. All'esterno della scuola è presente un'ampia area verde con al centro una base quadrata di cemento con delle gradinate perimetrali, che non permette ai bambini di muoversi liberamente.

Attrezzature scolastiche: sala giochi con piscina di palle colorate, scala, castelletto con scivolo, pluritunnel; televisore, sistema HI-FI, sistema di amplificazione, fotocopiatrice, n°2 radioregistratori, macchina fotografica, episcopio, materasso circolare, sagoma corpo umano, cilindro e pedana.

**Servizi comunali:**

- MENSA
- SCUOLABUS.

Gli alunni iscritti sono 49



**Plesso di Scuola Primaria "Nicholas Green" - Casabona**  
tempo a 27 ore)

(n° 4 classi a tempo pieno e 2 a



**La Scuola Primaria "Nicholas Geen" - Casabona** è ubicata in via Vittorio Veneto, in un edificio risalente agli anni sessanta, composto da tre piani serviti da ascensore. Al piano terra si trovano la sala refettorio con annessa cucina adeguatamente attrezzata per la mensa scolastica, utilizzata dagli alunni della scuola primaria; il laboratorio di informatica, utilizzato dagli alunni della scuola secondaria di primo grado; un vano dove è installata una centralina inverter per i pannelli fotovoltaici. Il primo piano dispone di cinque aule: tre destinate ad accogliere gli alunni della scuola primaria, una per gli alunni della scuola secondaria di primo grado e l'altra adibita a laboratorio d'informatica dotato di n°16 postazioni; un ampio salone dove si svolgono le assemblee, le recite e le attività d'intersezione, un locale ad uso del personale ATA e i servizi igienici.

Il secondo piano ospita quattro aule per le attività didattiche, un'aula adibita a laboratorio scientifico attrezzato per svolgere attività riguardanti la biologia, la fisica, la chimica, le scienze della terra e utilizzato dagli alunni di tutto l'istituto, un ampio salone dove si svolgono le assemblee, un vano ad uso deposito (materiale didattico) e i servizi igienici. L'edificio possiede le uscite di sicurezza e la scala di emergenza.

**Servizi comunali:** MENSA- SCUOLABUS. Gli alunni iscritti sono 70

**Scuola Secondaria di 1° grado "G. Tallarico" - Casabona**

(n° 3 classi a tempo Normale)

**La Scuola Secondaria di 1° grado "G. Tallarico" - Casabona**, è ubicata nell'edificio scolastico sito in via Vittorio Veneto.



La struttura, disposta su due piani e un seminterrato, è stata rinnovata con il rifacimento di alcuni ambienti.

Al piano terra si trovano la sala refettorio con annessa cucina adeguatamente attrezzata per la mensa scolastica; il laboratorio di informatica dotato di n°25 postazioni multimediali, n°1 postazione per il docente, n°1 scanner, n°1 proiettore, n°1 stampante multifunzione laser; un vano dove è installata una centralina inverter per i pannelli fotovoltaici e al momento utilizzato ad uso deposito dalle imprese di pulizia.

Il primo piano è dotato di: tre aule di cui una per gli alunni, una per gli insegnanti e una per l'ufficio di presidenza, i servizi igienici per gli alunni e il personale docente ed una palestra adeguatamente attrezzata e utilizzata dagli alunni di tutto l'istituto.

Il secondo piano ospita due aule, un laboratorio " Atelier Creativo" e un'altra utilizzata ad accogliere gli alunni

Le aule sono luminose, dotate di un arredamento essenziale, di LIM e riscaldate d'inverno.

**Servizi comunali:**

- SCUOLABUS.

Gli alunni iscritti sono 59

In ogni Plesso, i luoghi della scuola sono funzionali alle attività didattiche attraverso le quali si realizza il curriculum educativo.

Essi si differenziano in:

aule dove l'apprendimento si svolge generalmente attraverso una fase di ascolto, una fase di riflessione e una fase di applicazione individuale del metodo di lavoro;

in laboratori dove l'apprendimento si svolge attraverso l'applicazione prolungata e individuale delle tecniche specifiche;

spazi di servizio per la mensa, per il ricevimento dei genitori, per manifestazioni collettive, per il servizio sanitario, per la conservazione dei documenti amministrativi, per il servizio amministrativo e dirigenziale.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. ROCCA DI NETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	KRIC804008
Indirizzo	RIONE SANTA MARIA ROCCA DI NETO 88821 ROCCA DI NETO
Telefono	096284612
Email	KRIC804008@istruzione.it
Pec	kric804008@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA804015
Indirizzo	LOC. VITARELLO 20 ROCCA DI NETO 88821 ROCCA DI NETO

#### VIA C. ALVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA804037
Indirizzo	VIA C. ALVARO ROCCA DI NETO 88821 ROCCA DI NETO



## VIA ROMA - CASABONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	KRAA804048
Indirizzo	VIA ROMA 213 CASABONA 88822 CASABONA

## VIA C.ALVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE80401A
Indirizzo	VIA C. ALVARO ROCCA DI NETO 88821 ROCCA DI NETO
Numero Classi	11
Totale Alunni	182

## SC.ELEMENTARE CAPOL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE80402B
Indirizzo	VIA SANTA MARIA ROCCA DI NETO 88821 ROCCA DI NETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

## CAPOLUOGO (CASABONA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	KREE80403C
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 2/4 CASABONA 88822 CASABONA
Numero Classi	6



Totale Alunni 70

## SCUOLA MEDIA STAT.ROCCA DI NETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice KRMM804019

Indirizzo VIA RIONE SANTA MARIA ROCCA DI NETO 88821  
ROCCA DI NETO

Numero Classi 9

Totale Alunni 167

## "G. TALLARICO"CASABONA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice KRMM80402A

Indirizzo PIAZZA EROI CASABONESI CASABONA 88822  
CASABONA

Numero Classi 3

Totale Alunni 58

## Approfondimento

La scuola è per il secondo anno consecutivo in reggenza.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	4
	Multimediale	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	6
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	84
	PC e Tablet presenti in altre aule	34

KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005563 - 28/06/2023 - I - E

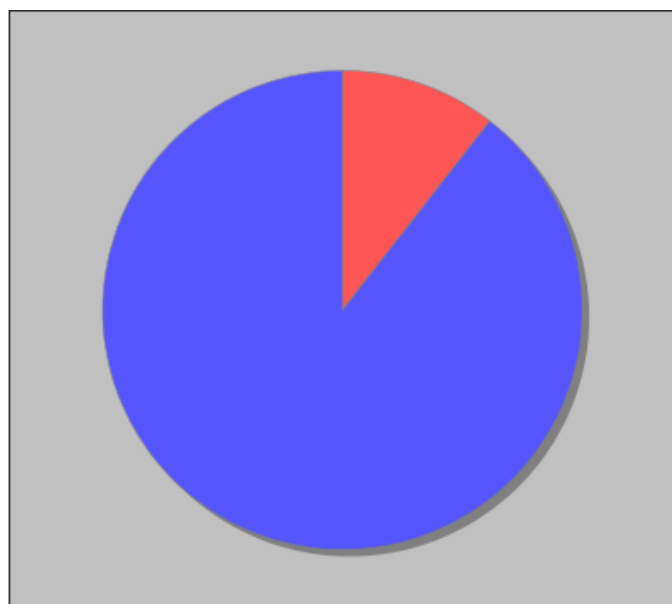


## Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	23

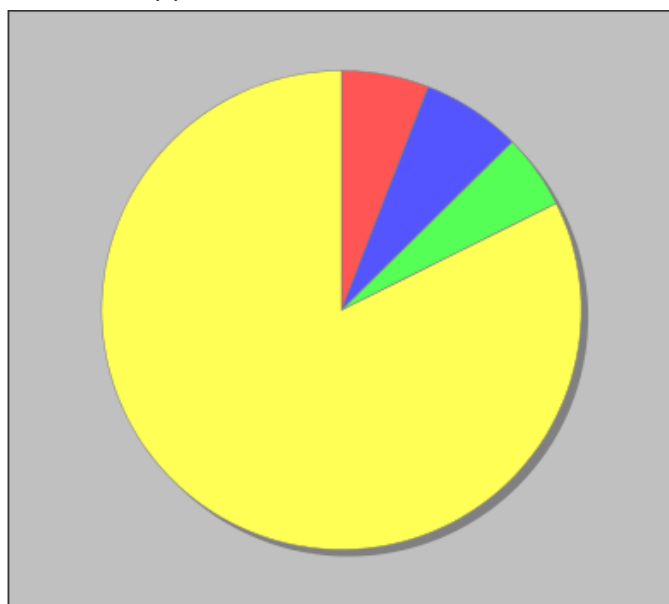
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 14  
● Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 119

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 7 ● Da 2 a 3 anni - 8 ● Da 4 a 5 anni - 6  
● Piu' di 5 anni - 98

### Approfondimento

#### Caratteristiche delle risorse professionali

- L'Istituto Comprensivo, dall'anno scolastico 2021/2022 a tutt'oggi, è diretta da un Dirigente Scolastico pro-tempore.
- Contratto a tempo indeterminato per la quasi totalità del personale scolastico; Questo



favorisce la continuità educativa, conferisce stabilità alle proposte didattiche e permette la condivisione collegiale di principi, metodologie e contenuti;

- Lo Staff dirigenziale si è fatto carico delle esigenze inerenti il funzionamento dell'Istituto stesso nonché delle novità che nel tempo sono emerse: revisione annuale del P.T.O.F., elaborazione e stesura del P.A.I., strutturazione del Curricolo Verticale d'istituto, dopo l'analisi delle Indicazioni Nazionali, del Curricolo Verticale di Educazione Civica, percorso sulla Valutazione e sull'Autovalutazione, sperimentazione della certificazione delle competenze
- alta disponibilità del corpo docente a frequentare corsi di formazione al di fuori dal contesto scolastico.

Approfondimento:

E' carente la dotazione ATA, ovvero dei Collaboratori scolastici



## Aspetti generali

La VISION della nostra scuola si ispira ad un sistema formativo aperto ed integrato, fondato sul rispetto della persona e sulla cooperazione con l'esterno.

L'I. C. Rocca di Neto si prefigge di:

- affermare il ruolo centrale della scuola e innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
- proporsi come Istituzione di riferimento, in grado di fornire agli allievi, alle famiglie e al territorio i servizi necessari alla promozione delle personalità in divenire degli alunni;
- realizzare una scuola aperta alle innovazioni metodologico- didattiche, in cui si educi alla cittadinanza attiva, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini
- promuovere connessioni virtuose e di reciproco sostegno tra tutte le componenti per facilitare la creazione di una robusta rete di relazioni interpersonali, armoniche ed integrate.

### MISSION DELL'ISTITUTO

La nostra Mission si fonda sulla centralità degli studenti e dei relativi bisogni formativi e, dunque, sulla promozione di percorsi ad essi rispondenti; al contempo, alle sfide di una società complessa che richiede saperi sempre più reticolari e globali.

I principi fondamentali sono:

- formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti come protagonisti del processo di crescita;



- esortare, incitare e coinvolgere la famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi;
- motivare i docenti nell'aggiornamento continuo e costante della loro professionalità, in relazione alle pratiche metodologico- didattiche innovative e coinvolgenti;
- intendere il territorio come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, con il quale interagire ed integrarsi;
- costruire reti con tutti gli organismi presenti sul territorio.

Gli obiettivi formativi individuati sono coerenti con la *mission* e la *vision* dell'Istituto e contribuiscono al raggiungimento delle priorità in quanto agiscono direttamente sugli elementi di criticità rilevati favorendo la diffusione delle pratiche didattiche inclusive, innovative, orientative mediante la valorizzazione delle risorse interne ed esterne.

L'Istituto intende migliorare l'offerta formativa e le opportunità di apprendimento mediante:

- la promozione della collegialità progettuale, metodologica e didattica in continuità verticale (tra ordini di scuola) e orizzontale (tra classi parallele e con il territorio);
- l'innovazione delle pratiche educative e degli ambienti di apprendimento in un'ottica inclusiva e orientativa, sfruttando le possibilità offerte dalle nuove tecnologie, dai linguaggi digitali, dalla didattica laboratoriale e per competenze;
- il rafforzamento del senso di identità e di appartenenza alla comunità scolastica, valorizzando le professionalità interne e utilizzando le risorse del territorio;
- il potenziamento delle competenze linguistiche, logico - matematiche e scientifiche;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Progettare percorsi di recupero e potenziamento per favorire l'apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze, implementando l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative/cooperative/laboratoriali.

#### Traguardo

Rinforzare gli apprendimenti della fascia medio/bassa e promuovere le eccellenze.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove INVALSI.

#### Traguardo

Consolidare gli esiti raggiunti a livello regionale e diminuire il divario con i parametri nazionali, a parità di indice di background socio-economico.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Promuovere le competenze sociali, civiche e digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.



## Traguardo

Uso responsabile delle tecnologie e in particolare dei social attraverso una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005563 - 28/06/2023 - I - E



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: UNA SCUOLA PER TUTTI**

---

Organizzazione di attività curriculari ed extracurricolari personalizzate per armonizzare i tempi di apprendimento di ciascun allievo e favorire il successo formativo migliorando le competenze logico - matematiche e linguistiche degli alunni in difficoltà, consolidando quelli con competenze soddisfacenti e potenziando le eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Progettare percorsi di recupero e potenziamento per favorire l'apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze, implementando l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative/cooperative/laboratoriali.

##### **Traguardo**

Rinforzare gli apprendimenti della fascia medio/bassa e promuovere le eccellenze.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove INVALSI.



## Traguardo

Consolidare gli esiti raggiunti a livello regionale e diminuire il divario con i parametri nazionali, a parità di indice di background socio-economico.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre prove di competenza e relative griglie ed indicatori di valutazione, facendo ricorso a compiti di realtà comuni a tutte le classi,

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie innovative di insegnamento, che favoriscano l'apprendimento per competenze, potenziando le pratiche laboratoriali attive, la didattica digitale e trasformando le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ampliare la formazione dei docenti sulle innovazioni metodologiche e sulle TIC.

---



Attività prevista nel percorso: Sportelli per il recupero e il potenziamento delle competenze di base: italiano, matematica e inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Consolidare gli esiti raggiunti a livello regionale e diminuire il divario con i parametri nazionali, a parità di indice di background socio-economico.

Attività prevista nel percorso: Progettando si impara

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il percorso è volto a ideare, programmare e realizzare una didattica per competenze in tutti e tre gli ordini di scuola, progettando insieme e predisponendo prove comuni e compiti autentici nelle classi parallele dei vari plessi scolastici anche con 'uso delle TIC.
Risultati attesi	Rinforzare gli apprendimenti della fascia medio/bassa e promuovere le eccellenze.



## ● **Percorso n° 2: NOI CITTADINI CONSAPEVOLI**

---

Il percorso ha come obiettivo la formazione di una coscienza civica tra gli alunni, rafforzando il senso di responsabilità individuale e collettiva. Le finalità intendono promuovere il comportamento etico e la cultura del dialogo e della solidarietà, valorizzare un percorso di cittadinanza attiva, attraverso l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali, dalla settimana della gentilezza ai progetti per la legalità, la prevenzione di bullismo e cyberbullismo, al rispetto dell'ambiente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere le competenze sociali, civiche e digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.

#### **Traguardo**

Uso responsabile delle tecnologie e in particolare dei social attraverso una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---





## Ambiente di apprendimento

Utilizzare metodologie innovative di insegnamento, che favoriscano l'apprendimento per competenze, potenziando le pratiche laboratoriali attive, la didattica digitale e trasformando le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento.

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento.

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ampliare la formazione dei docenti sulle innovazioni metodologiche e sulle TIC.

Attività prevista nel percorso: CITTADINI DOMANI -  
Educazione alla legalità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni



Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Crescita delle competenze sociali, civiche e digitali degli alunni attraverso percorsi finalizzati.

## ● **Percorso n° 3: FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI SU METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

L'attività di formazione pone particolare attenzione alle didattiche innovative e alle tecnologie a supporto della didattica, applicate alle varie aree disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Progettare percorsi di recupero e potenziamento per favorire l'apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze, implementando l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative/cooperative/laboratoriali.

#### **Traguardo**

Rinforzare gli apprendimenti della fascia medio/bassa e promuovere le eccellenze.

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove INVALSI.

#### **Traguardo**



Consolidare gli esiti raggiunti a livello regionale e diminuire il divario con i parametri nazionali, a parità di indice di background socio-economico.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere le competenze sociali, civiche e digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.

### **Traguardo**

Uso responsabile delle tecnologie e in particolare dei social attraverso una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie innovative di insegnamento, che favoriscano l'apprendimento per competenze, potenziando le pratiche laboratoriali attive, la didattica digitale e trasformando le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliare la formazione dei docenti sulle innovazioni metodologiche e sulle TIC.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale insieme all'Equipe formativa territoriale.
Risultati attesi	Alla fine dell'anno scolastico 2022-23 il 10% degli insegnanti sarà formato su almeno una metodologia didattica innovativa. Si prospetta un progressivo incremento di questa percentuale nei due anni successivi.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto attiva percorsi formativi atti a consentire a tutti gli studenti di crescere compiutamente come individui e come cittadini maturi e consapevoli attraverso l'attivazione di strategie per una didattica per competenze innovativa e inclusiva, il potenziamento degli ambienti innovativi di apprendimento, lo sviluppo della DDI attraverso l'uso della piattaforma istituzionale GOOGLE "G Suite", l'uso del sito web e del Registro Elettronico Nuvola per migliorare la comunicazione interna e scuola-famiglia.

Nella quotidianità andranno ampliate strategie didattiche, già in uso quali:

- il Cooperative Learning, per sviluppare atteggiamenti di collaborazione, responsabilità nel gruppo di lavoro, disponibilità al dialogo critico e costruttivo;
- il Peer To Peer per valorizzare l'aiuto reciproco e l'attenzione per l'altro;
- la Didattica Laboratoriale (Learning By Doing, Game based Learning, Tinkering) per incentivare la consapevolezza nelle azioni, la creatività, il piacere e il divertimento nell'apprendere;
- l'autovalutazione continua attraverso la valutazione dei risultati;
- l'E-Learning per aumentare le opportunità di interazione, andando oltre lo spazio fisico dell'aula e del tempo scuola.
- Brainstorming.
- Metodi euristici
- Proseguire nei progetti relativi al PNSD, volto all'implementazione dell'innovazione metodologico-didattica.
- Proseguire le attività di coding e di robotica

### Aree di innovazione

---



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Tecnlab- luogo per l'apprendimento esperienziale

TecnLab si presenta come un luogo dove creare e interagire, permettendo agli studenti di sperimentare e misurarsi con contenuti e strumenti sempre nuovi e diversi. Fondamentale è pensare ad una nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento aumentati, per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali. Fare attività che hanno come obiettivo quello di sviluppare competenze individuali attraverso lo studio e la riflessione personale, utilizzando strumenti tecnologicamente avanzati e che permettono allo studente di confrontarsi con situazioni e problematiche legate all'innovazione tecnologica (ad esempio robotica, stampa 3D). Permettere agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento, arrivando a creare in prima persona contenuti didattici integrativi da presentare sia come "prodotti finiti" condivisibili che come processi didattici utili da cui trarre una formazione trasversale davvero efficace; promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento.



## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto, beneficiario dei fondi del PNRR, ha avviato la fase di analisi e di progettazione degli interventi.

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", si prevede la possibilità di trasformare le aule progettando nuovi ambienti per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature per favorire metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive e digitali degli alunni.

Si punta a favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo degli alunni;
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti;
- la motivazione ad apprendere;
- il benessere emotivo;
- il peer learning;
- lo sviluppo di problem solving;
- la co-progettazione;
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Pertanto gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula, infatti tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce.

Massima attenzione quindi anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali.



## Aspetti generali

### TEMPO SCUOLA

#### SCUOLA PRIMARIA- TEMPO SCUOLA SETTIMANALE 40 ORE (35 di DIDATTICA)

Disciplina	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
ITALIANO	9h	9h	8h	8h	8h
MATEMATICA	9h	8h	7h	7h	7h
SCIENZE	2h	2h	2h	2h	2h
STORIA	2h	2h	3h	3h	3h
GEOGRAFIA	2h	2h	2h	2h	2h
INGLESE	1h	2h	3h	3h	3h
ARTE E IMMAGINE	2h	2h	2h	2h	2h
MUSICA	2h	2h	2h	2h	2h
EDUCAZIONE FISICA	2h	2h	2h	2h	2h
TECNOLOGIA	2h	2h	2h	2h	2h
IRC/ALT	2h	2h	2h	2h	2h



**SCUOLA PRIMARIA-TEMPO SCUOLA SETTIMANALE 27 ORE**

Disciplina	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
ITALIANO	7h	7h	6h	6h	6h
MATEMATICA	7h	6h	6h	6h	6h
SCIENZE	2h	2h	2h	2h	2h
STORIA	2h	2h	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	2h	2h	2h	2h	2h
INGLESE	1h	2h	3h	3h	3h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h	1h	1h
MUSICA	1h	1h	1h	1h	1h
EDUCAZIONE FISICA ( 2 ore aggiuntive solo per le classi 5 <sup>^</sup> )	1h	1h	1h	1h	1h
TECNOLOGIA	1h	1h	1h	1h	1h
IRC/ALT	2h	2h	2h	2h	2h

KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005563 - 28/06/2023 - I - E



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO-TEMPO SCUOLA SETTIMANALE 30 ORE**

DISCIPLINE	MODULI ORARI SETTIMANALI
ITALIANO	6h
STORIA	2h
GEOGRAFIA	2h
MATEMATICA	4h
SCIENZE	2h
INGLESE	3h
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2h
TECNOLOGIA	2h
ARTE E IMMAGINE	2h
MUSICA	2h
SCIENZE MOTORIE	2h
IRC / ALTERNATIVA	1h
STRUMENTO MUSICALE	12 ore per ogni strumento (Flauto, Tromba), 18 ore (clarinetto, pianoforte), fra le varie classi interessate



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII	KRAA804015
VIA C. ALVARO	KRAA804037
VIA ROMA - CASABONA	KRAA804048

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA C.ALVARO	KREE80401A
SC.ELEMENTARE CAPOL.	KREE80402B
CAPOLUOGO (CASABONA)	KREE80403C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA STAT.ROCCA DI NETO	KRMM804019



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. TALLARICO" CASABONA

KRMM80402A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: GIOVANNI XXIII KRAA804015**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA C. ALVARO KRAA804037**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA ROMA - CASABONA KRAA804048**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA C.ALVARO KREE80401A**

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SC.ELEMENTARE CAPOL. KREE80402B**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO (CASABONA) KREE80403C**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA STAT.ROCCA DI NETO  
KRMM804019 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: "G. TALLARICO" CASABONA KRMM80402A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Trasversale a tutte le altre materie dell'ordine di riferimento, l'insegnamento dell'Educazione civica è articolato in 33 ore annuali.

Tre gli assi attorno a cui ruota:

- Lo studio della Costituzione.
- Lo sviluppo sostenibile.
- La cittadinanza digitale.

Il curriculum, elaborato dai Docenti dell'Istituto Comprensivo, ha lo scopo di fornire ad ogni alunno un percorso formativo completo cercando di stimolare e l'apprendimento di ciascuno

### Allegati:

Curricolo Educazione Civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. ROCCA DI NETO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza. Le competenze attese indicate nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in modo particolare alla fine della secondaria di primo grado.

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Proposta formativa : "Percorsi di legalità" La scuola rappresenta il luogo in cui gli studenti quotidianamente sperimentano i processi di apprendimento, vivendo straordinarie opportunità di crescita intellettuale, di maturazione, di acquisizione di consapevolezza critica e di responsabilità ma, al tempo stesso, è il luogo in cui si misurano anche con le



difficoltà, la fatica, gli errori, le relazioni con i pari ed i momentanei insuccessi. .

Obiettivi del progetto:

- far acquisire comportamenti pro-sociali e competenze relazionali funzionali all'esercizio della cittadinanza attiva;
- sviluppare negli alunni la capacità di lavorare in gruppo, riconoscendo la cooperazione e la solidarietà come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;
- promuovere tra gli studenti azioni di responsabilità, insegnando a manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, ad affrontare le situazioni conflittuali attraverso metodi democratici, rispettosi delle esigenze altrui e delle regole della convivenza civile; individuare strategie capaci di prevenire e contrastare le nuove forme di bullismo per contribuire efficacemente alla riduzione di comportamenti antisociali;
- rendere gli alunni responsabili della loro sicurezza in Rete affinché maturino la consapevolezza che Internet può diventare una pericolosa forma di dipendenza e che imparino a difendersi e a reagire positivamente alle situazioni rischiose acquisendo le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale

Il curricolo descritto e allegato è verticale e unico per tutte le scuole dell'istituto, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

## **Allegato:**

Curricolo Verticale.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROMOZIONE DEL BENESSERE

I progetti inerenti il benessere fisico, ossia tutte le attività sportive, da sempre presenti nel nostro istituto, sono uno strumento prezioso per gli alunni, affinché vivano la scuola come occasione di crescita culturale e sociale. Lo sport rappresenta un momento di aggregazione, previene e rimuove i disagi giovanili, arricchisce l'esperienza motoria di ciascun alunno, aiuta ad affrontare qualsiasi attività con lo spirito giusto e trovare quello che è più consono alle proprie attitudini. Inoltre, favorisce la promozione di stili di vita sana e la prevenzione delle problematiche legate all'alimentazione. La scuola attiva specifici percorsi in collaborazione con il Coni, il MIUR, associazioni ed enti del territorio. Inoltre, la scuola intende promuovere il benessere psico-fisico ed emotivo degli alunni. Da qui la necessità di istituire uno spazio di ascolto e di consulenza esperta. Si prevedono varie tipologie d'intervento: supporto psicologico per alunni, genitori e personale scolastico, anche in relazione all'emergenza COVID-19; interventi di screening precoce per prevenire e individuare situazioni di difficoltà; attività di informazione e consulenza per genitori e docenti; supporto alle fasce deboli. Attività progettuali: -Scuola attiva Kids; -Una regione in movimento: piccoli eroi a scuola; -Una regione in movimento: piccoli eroi crescono; -Una regione in movimento...alimentiamo il benessere e la legalità; -Campionati studenteschi; -Con il corpo...impariamo giocando; -Alla ricerca delle emozioni; -A scuola di salute; -Un arcobaleno nel piatto; -Sano...chi sa. -Scuola Amica dei Bambini, delle Bambine e degli Adolescenti.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere le competenze sociali, civiche e digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.

### Traguardo

Uso responsabile delle tecnologie e in particolare dei social attraverso una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

## Risultati attesi

□ Successo scolastico: garantire l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze, la crescita culturale e sociale dello studente. Spirito iniziativa e intraprendenza ;promuovere le competenze personali legate alla capacità di orientarsi ed agire efficacemente e responsabilmente

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Alcuni progetti saranno coadiuvati da Esperti Esterni

## ● CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITA'

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. In un'ottica di reale prevenzione



la scuola deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità e sviluppare in loro la coscienza civile. Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. Si realizzeranno progetti curriculari ed extracurriculari che tratteranno le seguenti tematiche: Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; Progetto Scuola "Bullying Day e settimana della gentilezza"; Accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri; Pari opportunità e contrasto alla violenza di genere; Educazione alla pace e all'interculturalità; Giorno della Memoria; Giorno del Ricordo; Commemorazione 4 novembre; Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne; Percorsi didattici e manifestazioni per promuovere la solidarietà e la raccolta fondi Telethon, AIRC, ecc. -Percorsi didattici sul tema della sicurezza; -Sviluppo sostenibile, festa dell'Albero 21 novembre e giornata della Terra 22 aprile; -Progetto "Un albero per il futuro": - Attività teatrale sul bullismo; -Io ...cittadino nel mondo; -Nessun bambino è straniero a scuola; - Una scuola di tutti e di ciascuno; -Il paese più bello del mondo... IL MIO; -Una scuola aperta a tutti; -Ricicliamo; -Dedicato a Madre Terra.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere le competenze sociali, civiche e digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.

#### **Traguardo**

Usò responsabile delle tecnologie e in particolare dei social attraverso una



partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

## Risultati attesi

Successo scolastico: garantire l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze, la crescita culturale e sociale dello studente. Spirito iniziativa e intraprendenza ;promuovere le competenze personali legate alla capacita' di orientarsi ed agire efficacemente e responsabilmente

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

- laboratorio sulla Costituzione
- incontri con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine sulla legalità
- incontri con Rappresentanti degli Organismi locali /nazionali/ internazionali che operano per la salvaguardia dei Diritti Umani
- celebrazione date storiche significative in collaborazione con gli Enti Locali
- in fase di programmazione un'esperienza di "Consiglio Comunale dei Ragazzi"

## ● ARTE – MUSICA – TEATRO

I percorsi si porranno come obiettivo generale quello di incentivare la diffusione del linguaggio musicale, teatrale, e strumentale; si sosterrà così la crescita e lo sviluppo armonico dei ragazzi mediante tali attività: corsi ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo di Rocca di Neto, che promuoveranno la formazione globale dell'individuo offrendo esperienze musicali rese più complete dallo studio di uno strumento; concerti e recite natalizie, pasquali e di fine anno; laboratori artistici, mostre e concorsi artistici. Attività



progettuali: -D1g1@rt3 in gioco:"Noi come Mondrian, Kandinsky e Picasso; -Piccoli musicisti; - Laboratorio del colore; -Un mondo di colori; -Progetto Natale; -Moda-Eco.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere le competenze sociali, civiche e digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.

#### Traguardo

Uso responsabile delle tecnologie e in particolare dei social attraverso una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

## Risultati attesi

---

Successo scolastico: garantire l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze, la crescita culturale e sociale dello studente. Spirito iniziativa e intraprendenza :promuovere le competenze personali legate alla capacità di orientarsi ed agire efficacemente e responsabilmente

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

- Corsi curricolari ed extracurricolari di teatro, recitazione, canto corale e musica di insieme.

## ● PROGETTARE INSIEME PER MIGLIORARE GLI ESITI

Per attuare un processo di contrasto all'insuccesso scolastico e quindi migliorare gli esiti, la scuola promuove attività laboratoriali per piccoli gruppi o individualizzate, utilizzando modalità quali cooperative learning, tutoring, peer education. A queste modalità si aggiungono progetti specifici, percorsi formativi di rimotivazione allo studio, laboratori e sportelli didattici di recupero e potenziamento di italiano, matematica e inglese. Attività progettuali: -Recupero e potenziamento di matematica; -Recupero e potenziamento di italiano; -Sportello di consulenza didattica di Italiano; -Attiva...mente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici



### Priorità

Progettare percorsi di recupero e potenziamento per favorire l'apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze, implementando l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative/cooperative/laboratoriali.

### Traguardo

Rinforzare gli apprendimenti della fascia medio/bassa e promuovere le eccellenze.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove INVALSI.

### Traguardo

Consolidare gli esiti raggiunti a livello regionale e diminuire il divario con i parametri nazionali, a parità di indice di background socio-economico.

### Risultati attesi

Successo scolastico: garantire l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze, la crescita culturale e sociale dello studente. Migliorare i risultati conseguiti nelle prove INVALSI delle classi terze, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli base di competenza rispetto ai valori di riferimento nazionali per quanto riguarda l'Italiano e Inglese Reading, ai valori di riferimento regionali per quanto riguarda Matematica e Inglese Listening

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### ● CODING CREATIVO

---

Tale attività intende promuovere lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale, utile a sviluppare le capacità logiche e di risoluzione dei problemi fondamentali ai cittadini del futuro. Le attività proposte agli alunni saranno adeguate all'età degli stessi e punteranno a promuovere le competenze previste nella progettazione curricolare annuale. A tal fine per il percorso laboratoriale ci si avvarrà delle strumentazioni informatiche e dell'utilizzo della piattaforma «Programma il Futuro», elaborato dal CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) e dal MIUR, promosso in seno al Piano Nazionale Scuola Digitale, e della Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.”.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere le competenze sociali, civiche e digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.

##### **Traguardo**

Uso responsabile delle tecnologie e in particolare dei social attraverso una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una



prospettiva di cittadinanza attiva.

## Risultati attesi

□ Successo scolastico: garantire l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze, la crescita culturale e sociale dello studente. Implementare le competenze digitali degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali                      Interno

## Approfondimento

Alcuni Progetti saranno coadiuvati da Esperti Esterni

## ● PROGETTO LETTURA

Partendo dal presupposto che la lettura investe la vita interiore del soggetto e la sua crescita personale, "leggere" è da considerarsi: un viaggio che soddisfa il bisogno della persona di raccontare di sé e di scoprire l'altro, un continuo esercizio del pensare, un'occasione per coltivare la mente e le emozioni, un laboratorio sempre attivo per l'educazione alla riflessione e all'apprendimento. La nostra scuola attraverso il "progetto lettura" rivendica il potere evocativo della parola, in contrapposizione ad una sempre più invadente cultura dell'immagine. Si intende promuovere la lettura non solo come attività didattica ma in tutte le sue forme. A fianco quindi delle normali attività legate alla lingua italiana si cercherà di promuovere occasioni di animazione della lettura con tecniche diverse (lettura di testi, invenzione di storie, attività teatrali). Gli alunni potranno frequentare la biblioteca scolastica dei propri plessi o la biblioteca comunale servendosi del servizio di prestito. Questo svilupperà in essi l'abitudine ed il piacere di leggere e di apprendere. Attraverso questa esperienza si vuole fare dello studente un utente abituale ed esperto della biblioteca promuovendola come luogo vivace, dinamico, accogliente che offre molteplici opportunità di aggregazione, di conoscenza, di scambio e crescita affettiva e culturale. La Scuola prenderà parte al progetto "Libriamoci", giornate di lettura nelle scuole



promosse dal MIUR o ai laboratori di lettura organizzati dalla Rete "Equilibri". Altre attività progettuali proposte: -Il libro non è noia; -Amico libro; -Lettura al castello; -Notti magiche: la notte dei racconti; -Impariamo...con il fumetto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Progettare percorsi di recupero e potenziamento per favorire l'apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze, implementando l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative/cooperative/laboratoriali.

#### Traguardo

Rinforzare gli apprendimenti della fascia medio/bassa e promuovere le eccellenze.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove INVALSI.

#### Traguardo

Consolidare gli esiti raggiunti a livello regionale e diminuire il divario con i parametri nazionali, a parità di indice di background socio-economico.



## Risultati attesi

---

Successo scolastico: garantire l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze, la crescita culturale e sociale dello studente Migliorare i risultati conseguiti nelle prove INVALSI delle classi terze, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli base di competenza rispetto ai valori di riferimento nazionali per quanto riguarda l'Italiano e Inglese Reading, ai valori di riferimento regionali per quanto riguarda Matematica e Inglese Listening

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTI PON

---

L'istituto attraverso tali progetti intende sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico, rafforzando tutte le competenze chiave, non solo le competenze di base, ma anche quelle trasversali essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione attraverso l'adozione di stili di apprendimento innovativi e attraverso l'accesso a nuove tecnologie. □

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere le competenze sociali, civiche e digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.

#### Traguardo

Uso responsabile delle tecnologie e in particolare dei social attraverso una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

## Risultati attesi

---

Successo scolastico: garantire l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze, la crescita culturale e sociale dello studente. Spirito iniziativa e intraprendenza :promuovere le competenze personali legate alla capacità di orientarsi ed agire efficacemente e responsabilmente. Implementare le competenze digitali degli studenti. Migliorare i risultati conseguiti nelle prove INVALSI delle classi terze, assicurando a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli base di competenza rispetto ai valori di riferimento nazionali per quanto riguarda l'Italiano e Inglese Reading, ai valori di riferimento regionali per quanto riguarda Matematica e Inglese Listening

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005563 - 28/06/2023 - I - E

## ● PROGETTO IN CONTINUITÀ

L'Istituto prosegue il suo impegno nella definizione di percorsi concreti di continuità tra la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado che deve mirare ad un processo unitario, al quale ciascuna scuola, con la propria specificità, contribuisce con pari dignità educativa e secondo una logica di sviluppo organico e coerente. Particolare attenzione va posta agli anni iniziali e terminali della scuola primaria, la quale deve trovare continuità nello sviluppo delle competenze acquisite per un passaggio graduale dal pre/disciplinare al disciplinare nel raccordo tra i campi di esperienza, gli ambiti disciplinari e le discipline. Per garantire un percorso organico e completo e prevenire gli insuccessi e le difficoltà di passaggio da un grado di scuola a un altro, è necessario il raccordo e l'integrazione e la conoscenza dei programmi della scuola che precede e segue quella in cui si opera. Nella scuola secondaria verrà attivato un percorso di conoscenza di sé e delle proprie attitudini, inclinazioni, competenze con la realizzazione del progetto "Orientarsi nelle scelte future". La costruzione di un tessuto organizzativo omogeneo per l'intero arco della scuola dell'obbligo è l'obiettivo primario di tutti i docenti dell'Istituto, affinché quella continuità tanto "pensata" possa realizzarsi nella pratica quotidiana di questa scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Progettare percorsi di recupero e potenziamento per favorire l'apprendimento



attivo e lo sviluppo delle competenze, implementando l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative/cooperative/laboratoriali.

## Traguardo

Rinforzare gli apprendimenti della fascia medio/bassa e promuovere le eccellenze.

## Risultati attesi

Successo scolastico: garantire l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze, la crescita culturale e sociale dello studente. Spirito iniziativa e intraprendenza :promuovere le competenze personali legate alla capacita' di orientarsi ed agire efficacemente e responsabilmente

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ORIENTIAMOCI

L'Istituto si impegna attivamente a ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico tutelando il diritto allo studio di tutti gli alunni. Per fare questo promuove percorsi concreti di individualizzazione dell'insegnamento in tutte le classi e di orientamento degli studenti verso la scuola secondaria anche partecipando ad iniziative proposte da enti e istituti. L'orientamento consisterà in un lavoro collegiale, programmato dal Consiglio di Classe, nel quale ciascun docente si impegnerà ad offrire la sua ricchezza di conoscenza ed esperienza per aiutare gli allievi a conoscere meglio se stessi, le proprie abilità e tendenze ed a sviluppare valide capacità auto - orientative. Va fatto con due modalità, formativa ed informativa, che procedono di pari passo e si integrano fra loro. Modalità formativa Occorre responsabilizzare gli studenti rispetto alle scelte scolastiche, potenziando alcuni tratti fondamentali della personalità, come sicurezza di sé, autonomia e decisionalità. Bisogna rafforzare interesse e motivazioni, far affiorare abilità e tendenze, per favorire una scelta libera, consapevole, che sia coerente con le attitudini ed adeguata alle capacità, rendendo interessanti gli argomenti proposti e promuovendo un sapere



aperto, in cui l'alunno si senta protagonista del proprio apprendimento e non semplice spettatore. Modalità Informativa Fornire le informazioni necessarie per utilizzare, nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere le competenze sociali, civiche e digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.

#### **Traguardo**

Uso responsabile delle tecnologie e in particolare dei social attraverso una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

## Risultati attesi

---

Successo scolastico: garantire l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze, la crescita culturale e sociale dello studente Spirito iniziativa e intraprendenza :promuovere le competenze personali legate alla capacita' di orientarsi ed agire efficacemente e responsabilmente



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005563 - 28/06/2023 - I - E

## ● IL NOSTRO TERRITORIO

L'Istituto si adopera affinché gli alunni conoscano le molteplici caratteristiche della realtà in cui vivono; incoraggia il senso di appartenenza perché si sviluppi in ogni alunno la consapevolezza e l'amore per il proprio territorio al fine di dotarsi di un buon senso civico in funzione anche di una positiva integrazione tra pari. Inoltre, l'Istituto collabora con gli enti e le associazioni presenti per poter diventare esso stesso risorsa e riferimento sempre più significativo per il territorio che lo accoglie. □Progetto con la Pro loco NEATHOS volto a favorire una partecipazione responsabile e dar voce agli alunni partendo dalla ricerca e dalla conoscenza di eventi, tradizioni, usi , costumi, riti religiosi e di momenti significativi di vita vissuta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere le competenze sociali, civiche e digitali degli alunni in aspetti legati ad un uso funzionale e corretto delle tecnologie.

### Traguardo

Uso responsabile delle tecnologie e in particolare dei social attraverso una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

### Risultati attesi

Successo scolastico: garantire l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze, la crescita culturale e sociale dello studente. Spirito iniziativa e intraprendenza :promuovere le competenze personali legate alla capacita' di orientarsi ed agire efficacemente e responsabilmente

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## ● APPROCCIO ALL'INGLESE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'Istituto attiva percorsi progettuali di lingua inglese, sin dalla Scuola dell'Infanzia, al fine di utilizzare la lingua straniera per sviluppare abilità linguistiche comunicative, promuovere e consolidare lo sviluppo interpersonale e sviluppare la curiosità verso un'altra cultura. Con i progetti "Hello children", "Play, learn and grow together" , "Pop-Up" si vuole rendere consapevoli i bambini dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e utilizzare la lingua straniera per imparare ad imparare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005563 - 28/06/2023 - I - E



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Progettare percorsi di recupero e potenziamento per favorire l'apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze, implementando l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative/cooperative/laboratoriali.

### Traguardo

Rinforzare gli apprendimenti della fascia medio/bassa e promuovere le eccellenze.

Risultati attesi

---

Successo scolastico: garantire l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze, la crescita culturale e sociale dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● APPROCCIO ALLA LETTO SCRITTURA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

---

La scuola propone attività progettuali di letto-scrittura per promuovere l'acquisizione delle competenze di base dell'educazione linguistica, senza rinunciare al timbro ludico delle sue



attività privilegiando gli usi della lingua orale, senza mortificare però la curiosità e la tensione cognitiva con cui il bambino tenta di esplorare la lingua scritta e di acquisirne una graduale padronanza e ,in un'ottica preventiva dei disturbi di lettura e scrittura, intervenire prima che il problema si manifesti e si strutturi in forma stabile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Progettare percorsi di recupero e potenziamento per favorire l'apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze, implementando l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative/cooperative/laboratoriali.

#### Traguardo

Rinforzare gli apprendimenti della fascia medio/bassa e promuovere le eccellenze.

#### Risultati attesi

Successo scolastico: garantire l'arricchimento delle conoscenze e delle competenze, la crescita culturale e sociale dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● I.C. ROCCA DI NETO Ambiente Sostenibile

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

### Risultati attesi

---

Un comportamento più responsabile (cittadino attivo) riguardo all'ambiente che si abita.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

## Descrizione attività



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Le azioni portate avanti sono:

- 1) Promozione della raccolta differenziata nelle aule
- 2) Peano plastic free
- 3) Stesura di un report di sostenibilità della scuola

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005563 - 28/06/2023 - I - E



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PON  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #2 riguarda il cablaggio interno di tutte le scuole. L'istituto partecipa all'avviso relativo alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, degli alunni assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN." L'Istituto Comprensivo di Rocca di Neto fa parte delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento

Le azioni preventivate mirano a garantire all'Istituto spazi idonei per una didattica integrata, digitale e innovativa. L'Istituto si prefigge, tramite partecipazione a bandi, di dotare ogni singolo plesso della scuola primaria e secondaria di ulteriori laboratori in cui sia possibile utilizzare il digitale come sensibile supporto all'apprendimento. Lo scopo principale è quello di



Ambito 1. Strumenti

Attività

interagire con gli alunni utilizzando un canale comunicativo a loro più consono.

**PON DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE**

L'azione #4 riguarda l'implementazione di ambienti per la didattica digitale integrata.

L'istituto partecipa all'awiso finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sproviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. L'Istituto Comprensivo di Rocca di Neto fa parte delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento.

**PON - FESR REACT EU - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".**

KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005563 - 28/06/2023 - I - E



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'Istituto Comprensivo di Rocca di Neto fa parte delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento PON Scuola Infanzia: AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, finalizzato a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. L'obiettivo è quello di introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività e nell'alfabetizzazione tecnologica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Competenze degli Studenti: Portare il pensiero computazionale a tutti gli studenti.

Letteralmente coding significa «programmazione informatica» ed è una disciplina che ha come base il



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

pensiero computazionale, cioè tutti quei processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi combinando metodi caratteristici e strumenti intellettuali (come i giochi interattivi).

Con il progetto di digitalizzazione, la nostra scuola ha inserito questo nuovo metodo di apprendimento nella scuola primaria e secondaria.

L'insegnamento della programmazione agli alunni avviene tramite l'utilizzo di giochi interattivi, come i robot che obbediscono a comandi in codice, oppure, tramite apposite applicazioni, come Scratch: un «tool» di programmazione visuale che permette di creare il proprio gioco virtuale o speciali animazioni.

L'istituto partecipa all'Ora del Codice, alla Codeweek ottenendo il certificato di eccellenza. Le attività sul pensiero computazionale vengono proposte dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DOCENTI IN..  
FORMAZIONE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione #25 riguarda l'alta formazione digitale. Tramite corsi a cura dell'Animatore Digitale si propone di condividere con i docenti di ogni ordine e grado,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

strumenti, piattaforme, programmi e costruire le competenze necessarie all'utilizzo per la preparazione e l'organizzazione delle lezioni.

### **FORMAZIONE PER LA DIDATTICA INNOVATIVA**

L'azione #26 intende rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Verrà proposta ai docenti una formazione su:

- Digita Board e libro di testo digitale;
- google workspace;
- robotica e pensiero computazionale;
- metodologie didattiche innovative;
- software per la didattica



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

GIOVANNI XXIII - KRAA804015

VIA C. ALVARO - KRAA804037

VIA ROMA - CASABONA - KRAA804048

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati. La valutazione dei livelli di



sviluppo fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e viene esercitata con modalità e in momenti diversi

□ iniziale per delineare un quadro delle capacità, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze del bambino che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia;

□ in itinere per valutare il grado d'apprendimento nel corso di un itinerario didattico, per adeguare le proposte educative ed individualizzare i percorsi di apprendimento;

□ finale per la verifica degli esiti formativi, e del significato globale dell'esperienza scolastica (traccia di osservazione per i bambini di 3 e 4 anni e documento di passaggio per i bambini di 5 anni da consegnare alla scuola primaria).

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto ci si avvarrà di una molteplicità di strumenti:

□ Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)

□ Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...) □ Documentazione: la documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive (elaborati, griglie per la raccolta dati ...) Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione ad inizio anno, a metà anno e a fine anno per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Saranno valutati:

□ Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico...)

□ Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo...)

□ Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...)

□ Capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni...)

## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE FORMATIVE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA INFANZIA.pdf



## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. La verifica dell'insegnamento dell'educazione civica verrà eseguita durante i vari incontri settimanali con i bambini mediante la conversazione, l'osservazione sistematica e l'analisi dei risultati raggiunti. Essa verrà effettuata in relazione alle prestazioni dei bambini e in riferimento all'andamento didattico dell'attività. Pertanto essa si porrà come momento interno ai vari incontri e come momento finale per valutare la qualità globale dell'attività didattico – educativa. Per ciò che riguarda gli esiti formativi ambito privilegiato sarà l'osservazione dell'interesse e della partecipazione dei bambini alle varie proposte didattiche utilizzando come indicatori i traguardi di sviluppo delle competenze. È prevista una valutazione periodica degli aspetti organizzativi e metodologici attraverso l'utilizzo di una griglia di valutazione trasversale a tutti i campi di esperienza.

### Allegato:

Griglia di valutazione trasversale Ed. Civica.pdf

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La griglia valutativa di Relazione è stata realizzata in relazione al "Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza"; prende in considerazione tutti i campi di esperienza e considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- i tempi di ascolto e riflessione;
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni;
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.



## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE RELAZIONALI.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SCUOLA MEDIA STAT.ROCCA DI NETO - KRMM804019

"G. TALLARICO"CASABONA - KRMM80402A

## **Criteri di valutazione comuni**

Il DLgs n. 62/2017 afferma che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha una finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

## **Allegato:**

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle vigenti disposizioni, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è individuato un docente



coordinatore dell'insegnamento che in sede di scrutinio formula una proposta di valutazione, non prima di aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti interessati all'insegnamento e contitolari di classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica ed approvate dagli OO.CC. saranno strumento oggettivo di valutazione, applicate ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Anche nella valutazione del comportamento si terrà conto dell'acquisizione di competenze di cittadinanza, ovvero di competenze maturate nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

## **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Ai sensi del DLgs 62/2017 la valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio d Classe del attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. In sede di scrutini la valutazione del comportamento verrà tradotta in giudizio sintetico secondo i criteri deliberati.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo ed è espressa, con voto in decimi, dai docenti del consiglio di classe. Per garantire equità e trasparenza, il Collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. Il Collegio dei docenti di scuola secondaria decide all'unanimità di non ammettere alla classe



successiva gli alunni con quattro o più materie non sufficienti. I singoli Consigli di Classe potranno comunque decidere, analizzando casi particolari e motivandolo adeguatamente, di derogare ai criteri stabiliti dal Collegio. Comunque, per essere ammessi alla classe successiva le studentesse e gli studenti devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato.

## **Allegato:**

CRITERI AMMISSIONE - NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 DPR 24 giugno 1998, n. 249, DPR 235/2007 e dal DLgs 62/2017, art. 6 comma 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno quattro discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Comunque, per essere ammessi alla classe successiva le studentesse e gli studenti devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato.

## **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE-NON AMMISSIONE ALL'Esame di Stato (1).pdf

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

VIA C.ALVARO - KREE80401A

SC.ELEMENTARE CAPOL. - KREE80402B



CAPOLUOGO (CASABONA) - KREE80403C

## Criteri di valutazione comuni

Come previsto dalla Nota del Ministero dell'Istruzione prot.n. 2158 del 4/12/2020 e dalla stessa OM n. 172 del 4 Dicembre 2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria viene espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel Curricolo di Istituto e nei documenti programmatici della Scuola e delle singole classi/discipline. Rimangono invariate, così come previsto dall'art. 2, commi 3, 5 e 7 del DLgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

### Allegato:

Griglie\_primaria.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle vigenti disposizioni, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che in sede di scrutinio formula una proposta di valutazione, non prima di aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti interessati all'insegnamento e contitolari di classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica ed approvate



dagli OO.CC. saranno strumento oggettivo di valutazione, applicate ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Anche nella valutazione del comportamento si terrà conto dell'acquisizione di competenze di cittadinanza, ovvero di competenze maturate nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

## **Allegato:**

Criteria Educazione Civica primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione per come disposto dal DLgs 62/2017; nelle valutazioni intermedie e finale la valutazione del comportamento verrà tradotta in giudizio sintetico secondo i criteri deliberati.

## **Allegato:**

COMPORAMENTO PRIMARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La valutazione finale effettuata in sede di scrutinio collegialmente dai docenti contitolari di classe, compresi i docenti di sostegno e i docenti di religione cattolica/attività alternativa, può comportare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alla classe successiva avverrà anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il Dirigente scolastico e i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono tuttavia non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e in accordo con la famiglia



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'istituto da anni utilizza le opportunità offerte dall'autonomia scolastica per raggiungere una migliore integrazione e personalizzazione dei processi di insegnamento e di apprendimento degli allievi, in particolare la flessibilità didattica e organizzativa, i servizi offerti dagli Enti Locali o da altri soggetti (es. C.T.S.) e l'utilizzo di tecnologie e di attrezzature specifiche. In un'ottica inclusiva l'Istituto si adopera per la prevenzione e il contrasto di atti di bullismo e cyberbullismo, attraverso attività che rendano gli studenti consapevoli di essere parte di una comunità e della necessità di cooperare insieme per un fine comune, senza escludere o discriminare chi sembra diverso o più debole. Si opera altresì per rendere consapevoli gli studenti delle conseguenze penali di eventuali azioni di bullismo o cyberbullismo.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI): • Procedo alla rilevazione dei BES presenti in Istituto; • rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; • entro il mese di giugno elabora un Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, mentre a settembre provvederà ad un adattamento del Piano, in base alle risorse assegnate

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

• Per effetto del Decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 il GLO deve provvedere a redigere il PEI provvisorio al fine di assegnare le misure di sostegno agli alunni con disabilità. Per ogni alunno disabile deve essere operativo un GLO. La formalizzazione dei gruppi GLO deve essere effettuata dal dirigente scolastico con un decreto di istituzione. I GLO hanno la finalità di elaborare e approvare il PEI, ed entro il 30 giugno di ogni anno scolastico deliberare: • le ore di sostegno didattico; • l'eventuale necessità dell'educatore per l'assistenza all'autonomia e comunicazione; • l'eventuale necessità di assistenza igienica di base Il GLO si riunisce entro il 30 di giugno per la redazione del PEI provvisorio per gli alunni che hanno ricevuto certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, allo scopo di definire le proposte di sostegno didattico o di altri supporti necessari per sviluppare il progetto di inclusione relativo all'anno scolastico successivo. Entro il 31 di ottobre, di norma, approva e sottoscrive il PEI definitivo. Almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie; Ogni anno, entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione



L'alunno viene valutato in riferimento al suo Piano Educativo Individualizzato.

KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005563 - 28/06/2023 - I - E



## Piano per la didattica digitale integrata

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni.

Per didattica digitale integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'utilizzo di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

### **Allegati:**

Piano\_DDI\_.pdf



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Rocca di Neto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>□Condivide e coordina con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche programmate nel PTOF; Cura con la DS i rapporti con alunni e famiglie Cura con la DS i rapporti con il personale ATA Cura il settore organizzativo. Si rapporta con le famiglie; Rappresenta il dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, etc.);</p> <p>Coordina e collabora con i docenti incaricati di funzioni strumentali al PTOF; Collabora con l'Ufficio Tecnico; Cura il raccordo con l'ufficio dirigenziale e di segreteria; Svolge la funzione di segretario verbalizzante al collegio dei docenti; Sostituisce il Dirigente in caso di assenze (ferie e malattia). Provvede per comunicazioni urgenti: docenti, alunni e famiglie.</p>	1
Responsabile di plesso	<p>Controllare congiuntamente con il Dirigente Scolastico e la Collaboratrice Vicaria, il rispetto delle attività e della programmazione educativo/didattica nonché le verifiche svolte dai docenti; Confrontarsi, con la Collaboratrice Vicaria, e con coordinatori di classe (ove nominati) per monitorare le assenze degli alunni; Curare in maniera particolare la custodia, il controllo, la vigilanza degli alunni in quanto dovere primario di tutto il personale della Scuola; Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti; Verificare, in raccordo con la Collaboratrice Vicaria, il rispetto delle</p>	8



disposizioni generali e delle misure anti COVID-19; Determinazioni e comunicazioni preventive in caso di emergenze; Creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; Assicurarsi che il Regolamento d'Istituto sia applicato; Segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; Partecipare alle riunioni dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione scolastica; Collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisporre insieme al RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non; Ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori, partecipando al Dirigente le argomentazioni; Controllare la pulizia e igienizzazione di locali, strumenti, collaborando con il personale ATA; Controllare la corretta e completa compilazione dei registri di plesso; Intervenire, secondo i protocolli, in caso di sospetta sintomatologia COVID-19.

Animatore digitale

Favorisce l'introduzione di nuove tecnologie nella scuola e l'utilizzo delle stesse al fine di saper gestire in maniera consapevole e critica i processi di insegnamento/apprendimento Supporta i docenti nell'uso delle nuove tecnologie Cura la stesura di progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, USR, USP, Comune, ecc.) per l'acquisto di strumenti informatici.

1



Team digitale	Supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	10
Docente specialista di educazione motoria	Insegna un'ampia gamma di attività sportive all'aperto e al chiuso a ragazzi e ragazze con abilità diverse. Organizza e dirige i gruppi e stimola tutti a partecipare alle attività.	1
Coordinatore di Classe per la Scuola Secondaria di I grado Coordinatori di interclasse per la Scuola Primaria	Presiede le riunioni del Consiglio di Classe in assenza del Dirigente Scolastico Presiede gli incontri con i genitori in occasione delle votazioni per gli OO.CC. Cura e regola i rapporti ufficiali con la classe e, su delega del D.S., con le famiglie Segnala in Segreteria i casi di assenze numerose e ripetute Fa da tramite tra i docenti della classe e il D.S., a cui riferisce immediatamente problemi di particolare rilevanza Cura i rapporti con la Segreteria (Uff. Didattica) per gli adempimenti burocratici Individua, con la collaborazione dei docenti del C.d.C., i casi di marcata anomalia nel comportamento e nel profitto; Convoca i genitori degli alunni segnalati e, se indispensabile, il C.d.C.; Provvede alla preparazione degli atti necessari all'effettuazione degli Scrutini. Formula proposta di voto per l'educazione civica.	34



F.S. AREA 1 - PTOF,  
VALUTAZIONE,  
MIGLIORAMENTO

Coordinamento, valutazione e monitoraggio delle attività relative al P.T.O.F, al PDM e al RAV  
Coordinamento delle attività extracurricolari.  
Predisposizione, revisione, aggiornamento del RAV, del Piano di Miglioramento e del PTOF sulla base delle scelte effettuate dal Collegio dei Docenti; Predisposizione e attuazione del monitoraggio, verifica in itinere e finale, delle attività progettuali previste dal PTOF;  
Predisposizione e coordinamento del percorso di Valutazione di Istituto; Coordinamento e organizzazione della somministrazione e tabulazione delle Prove Invalsi 2020 in collaborazione con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico; Coordinamento delle attività di predisposizione e di calendarizzazione delle prove di verifica oggettive comuni e per classi parallele (in ingresso, in itinere e finali) di Italiano, Matematica, Inglese e Francese secondo quanto previsto dal RAV e dal PDM, in collaborazione con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico; Elaborazione e proposte di griglie comuni e condivise di Valutazione intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti; Progettazione e attuazione interventi per il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento.

1

F.S. AREA 2 –  
INCLUSIONE, INTERVENTI  
E SERVIZI PER STUDENTI  
(BES, HANDICAP, DSA)

Integrazione degli alunni diversamente abili e in situazione di svantaggio; Progettazione, coordinamento delle attività d'integrazione e inclusione degli alunni con BES; Analisi delle linee guida per i DSA, coordinamento attività e predisposizione dei materiali; Cura della somministrazione delle prove per l'individuazione degli alunni B.E.S.;

1



	<p>Predisposizione e redazione del Piano Annuale dell'Inclusione (P.A.I.); Elaborazione e diffusione di modelli di PEI e PDP condivisi con i CdC.; Coordinamento dei docenti di sostegno, dei docenti curricolari ed eventuali esperti esterni; Coordinamento e predisposizione delle attività di formazione e di aggiornamento dei docenti di sostegno; Predisposizione della documentazione utile alla formulazione del fabbisogno relativo all'organico di sostegno e agli eventuali posti in deroga; Aggiornamento del PTOF; Organizzazione delle attività in qualità di Referente per l'Inclusione e di Referente dei rapporti con le famiglie, gli enti operanti nel territorio, gli operatori ASL e le associazioni e/o agenzie educative</p>	
F.S. AREA 3 - ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA	<p>Orientamento in entrata: accompagnamento e accoglienza del bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria; Continuità: accompagnamento e accoglienza del bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado; Orientamento in uscita: indirizzamento del ragazzo in una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado. Monitoraggio a distanza dei ragazzi che frequentano il primo anno della scuola secondaria di primo grado Coordinamento Visite guidate e Viaggi d'istruzione</p>	1
F.S. AREA 4 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI E DEGLI ALUNNI	<p>Accoglienza nuovi docenti Selezione progetti e iniziative proposte dall'esterno Coordinamento iniziative di ricerca e sperimentazione Sostegno alla didattica: cura e aggiornamento della modulistica Analisi dei bisogni formativi dei</p>	1



	docenti e gestione del Piano annuale di formazione e aggiornamento del personale docente; Coordinamento delle manifestazioni Coordinamento dei rapporti scuola-territorio Coordinamento delle attività di integrazione, recupero, potenziamento	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; Progettazione di eventuali attività specifiche di formazione; Attività di prevenzione per alunno; Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative anche a distanza; Partecipazione ad iniziative promosse dal MI, USR ed enti locali.	1
REFERENTI INVALSI	Controllo, integrazione e aggiornamento delle informazioni in possesso dell'INVALSI; Coordinamento delle attività di preparazione all'effettuazione delle prove INVALSI; Informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; Organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI, d'intesa col DS, nel rigoroso rispetto dei protocolli forniti dall'INVALSI; Coordinamento delle attività di caricamento elettronico e manuale degli esiti delle prove INVALSI; Analisi, col dirigente scolastico e lo staff, dei risultati delle prove INVALSI degli alunni della scuola e socializzazione al collegio dei docenti; Cura della pubblicazione dei materiali prodotti sul sito web in collaborazione con la Funzione Strumentale Area 4; Coordinamento con la FS	3



	<p>Area 1 per l'aggiornamento del PTOF e del PdM. Presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di staff; Coordinamento delle attività di preparazione, somministrazione e caricamento delle Prove Formative INVALSI; Supporto alla restituzione dei risultati delle prove formative INVALSI.</p>	
Referente Strumento Musicale	<p>Coordinare ed implementare, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le Funzioni strumentali, i Coordinatori di classe, l'attività dell'indirizzo musicale e degli strumentisti; Elaborare, tenuto conto delle linee programmatiche del PTOF, l'orario delle lezioni nonché gli aspetti organizzativi e didattici delle attività di strumento musicale; Organizzare e curare, nel rispetto dei protocolli anti Covid-19, eventuali iniziative all'interno ed all'esterno della scuola (concerti, partecipazioni ad eventi e concorsi, ecc.); Raccogliere e curare il materiale didattico, informativo e fotografico; Coordinare il lavoro delle prove attitudinali di selezione degli alunni iscritti alle classi prime della scuola secondaria</p>	1
Referente COVID D'ISTITUTO	<p>Collaborazione con il Dirigente scolastico, con i Responsabili di plesso e con la commissione Covid-19 d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; Collaborazione con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia</p>	1



da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; Informazione, formazione e sensibilizzazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; GESTIONE CASI COVID-19 CASI CONFERMATI GESTIONE CASI COVID-19 CASI ASINTOMATICI

Commissione Covid

Applicazione e verifica di tutte le misure precauzionali di contenimento per contrastare l'epidemia da Covid 19, definite nel "Protocollo di sicurezza anti contagio da Corana Virus adottato dall'Istituto Comprensivo di Rocca di Neto Modifica o integrazione di ulteriori misure per garantire una migliore osservanza di quanto prescritto dal Protocollo stesso; Verifica della gestione di casi sospetti da Covid 19 Verifica delle attività di informazione e di formazione ai fini della sicurezza sul posto di lavoro Verifica dell'applicazione delle procedure di igiene,

14



	prevenzione e protezione adottate per l'emergenza COVID-19, nonché di tutte le altre misure di prevenzione, protezione già disposte ordinariamente a scuola.	
Coordinatore di Educazione Civica	Coordina le attività dello studio dell'educazione civica alla luce delle nuove disposizioni ministeriali previste dalla Legge 92/2019. Partecipa agli aggiornamenti riportando quanto capitalizzato all'interno della Scuola.	2
Commissione PTOF	con compiti di monitoraggio e eventuale aggiornamento del Patto di Corresponsabilità, del Regolamento di Istituto; dei progetti di Ampliamento dell'offerta formativa; formulazione di proposte e gestione di interventi di formazione e di aggiornamento per il personale docente; predisposizione aggiornamento PTOF in base all'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico; monitoraggio delle attività del PTOF; monitoraggio dei progetti; revisione e monitoraggio dei processi di valutazione; analisi delle prove INVALSI; eventuale partecipazione ad eventi formativi.	3
Commissione - Curricolo e Continuità	Curricolo e Continuità, che si occuperà principalmente di esaminare nuovi documenti e disposizioni legislative di valutazione di recente emanazione e declinarli secondo le Nostre specifiche esigenze; monitorare e eventuale aggiornamento il curricolo dell'Educazione Civica; monitorare e garantire l'applicazione del Curricolo verticale d'Istituto; costruire prove comuni per competenze, in ingresso e in uscita; definire i criteri omogenei di valutazione comuni per la compilazione della certificazione delle competenze; costruire le rubriche valutative per	4



la valutazione delle prove per competenze;  
implementare la didattica per competenze in tutte le classi dei vari ordini di scuola; analizzare le criticità degli alunni nel passaggio ai vari ordini di scuola; creare sinergie con le istituzioni scolastiche secondarie di II grado del territorio, monitorando ed analizzando criticità e deficit delle studentesse e degli studenti provenienti dal Nostro Istituto; revisione e monitoraggio dei processi di valutazione; progettazione, monitoraggio e analisi delle prove per classi parallele; analisi delle prove INVALSI; eventuale partecipazione ad eventi formativi

Commissione Classi  
Parallele

Classi Parallele, con compiti di elaborazione, coordinamento, somministrazione delle prove parallele; organizzazione della correzione delle prove parallele; analisi e lettura degli esiti delle prove parallele; disseminazione dei punti di forza e di debolezza dell'Istituto; proposte di riflessione al Collegio Docenti; analisi delle criticità tra i diversi plessi di Istituto; eventuale partecipazione ad eventi formativi. - Educazione Civica, compilazione del Piano Educazione Civica, formulazione dei Criteri di valutazione dell'Educazione Civica, revisiona ed eventualmente aggiorna il Piano per lo studio dell'Educazione Civica. Lavora anche per ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I Grado). - DDI (Infanzia, Primaria, Secondaria I Grado) Compilazione del Piano DDI, Compilazione del Regolamento DDI, formulazione dei Criteri di valutazione della DDI, revisiona ed eventualmente aggiorna il Piano ed il Regolamento DDI. - orari, formula e revisiona gli orari delle lezioni. Le suddette Commissioni si

3



	<p>riuniranno periodicamente, lavorano sinergicamente e si confrontano periodicamente con il DS, con le Funzioni Strumentali e tra loro.</p>	
Commissione Elettorale	<p>Acquisire l'elenco generale del personale in servizio, distinto per componente elettiva, fornito dal dirigente scolastico; Formare gli elenchi degli elettori; Esaminare eventuali ricorsi e reclami contro la erronea compilazione degli elenchi; Affiggere le liste degli elettori nei locali del seggio; Definire i seggi con l'attribuzione dei relativi elettori; Rilasciare le dichiarazioni attestanti la qualità di elettore in possesso del diritto di elettorato attivo e passivo per la componente a cui la lista si riferisce; Acquisire il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni fornito dalle istituzioni scolastiche; Organizzare e gestire le operazioni di scrutinio, Nominare i presidenti di seggio Redigere il verbale e le tabelle riassuntive dei risultati; □ Comunicare i risultati al nucleo elettorale provinciale tramite Posta elettronica certificata; Depositare il verbale con le tabelle riassuntive dei risultati e di tutto il materiale elettorale presso la segreteria dell'Istituzione scolastica per la debita conservazione</p>	4
NIV	<p>Aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); Eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM); Attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; Monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; Elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale ATA; Tabulazione dei dati e</p>	9



	<p>condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; □Redazione del Bilancio Sociale.</p>	
Comitato di Valutazione	<p>Secondo le indicazioni di legge, individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai tre docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor</p>	3
Responsabile Servizio Prevenzione e Sicurezza	<p>Il RSPP è un docente interno con le competenze previste dalla normativa. Coordina il servizio di protezione e prevenzione Predisporre il documento di valutazione dei rischi; Organizza la formazione di tutto il personale; Tiene aggiornata la documentazione; Organizza e sovrintende alle prove di evacuazione; Monitora costantemente la sicurezza dell'edificio scolastico; Promuove progetti sulla sicurezza</p>	1
Responsabile dei Lavoratori per la	<p>Collaborare con il datore di lavoro per migliorare la qualità del lavoro nell'Istituto Ascoltare i</p>	1



Sicurezza

problemi di sicurezza sul lavoro sollevati dai dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro ed effettuare i dovuti controlli concernenti le segnalazioni Partecipare a tutte le riunioni periodiche sulla sicurezza Controllare l'effettiva esecuzione dei lavori obbligatori o concordati per la sicurezza del lavoro

COMMISSIONE ORARIO

Elabora la proposta di orario per l'anno scolastico tenendo conto delle priorità didattiche individuate dal Collegio dei Docenti, del monte ore assegnato a ciascun docente e delle scelte organizzative e di gestione del personale effettuate dal Dirigente Scolastico.

4

COMMISSIONE VIAGGI

Coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC; formula al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei Viaggi di istruzione (per quest' ultimo raccoglie le proposte ed elabora il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale);

4

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

potenziamento (supporto alle classi con BES, progetti di arricchimento dell'offerta formativa .  
Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Supporto organizzativo al DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento</li></ul>	1
-----------------------------	---	---

KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005563 - 28/06/2023 - I - E



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Nell'ambito delle proprie competenze, definite nel relativo profilo professionale, e nell'ambito altresì delle attribuzioni assegnate all'istituzione scolastica, il Direttore dei servizi generali e amministrativi è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti con le presenti direttive. Spetta al DSGA di vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'Offerta Formativa".
Ufficio protocollo	Trasmissione documentale inventario sui beni magazzino Cura dei documenti e archiviazione
Ufficio acquisti	Acquisizione delle richieste Ordini di acquisti
Ufficio per la didattica	Cura delle iscrizioni Inserimento dati sul registro elettronico Preparazione nulla osta preparazione delle circolari relativi degli incontri degli organi collegiali
Ufficio per il personale A.T.D.	Predisposizione dei contratti individuazione supplenti Contabilità Congedi e certificati di servizio del personale



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://icroccadineto.edu.it/>

KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005563 - 28/06/2023 - I - E



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: □ RETE GENERALE DEL SISTEMA PUBBLICO DI ISTRUZIONE DI AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI CROTONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: □ INTERCULTURA E INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: □ **RETE TERRITORIALE DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI DI CROTONE A SUPPORTO DELLA LETTURA - RETE ASSOCIAZIONE EQUILIBRI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: DIDATTICA...IN FORMAZIONE**

Lo scopo del progetto è divulgare e supportare la didattica tradizionale con contenuti basati sulle nuove tecnologie creare forme di apprendimento (e di esperienza) coinvolgenti, divertenti e innovative (edutainment). Il progetto consta principalmente di due percorsi distinti. Il primo percorso è rivolto ai docenti dove viene erogato il corso di didattica innovativa alla quale si affiancano metodologie basate sul "learning by doing" e sull'approccio della Flipped classroom. Il secondo percorso riguarda il corso coding rivolto agli studenti e anche ai docenti interessati.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

### **Titolo attività di formazione: Addetto alla Prevenzione e protezione**

FORMAZIONE specifica del personale addetto al servizio di prevenzione e protezione  
(Aggiornamento del personale addetto al servizio di prevenzione e protezione ai sensi dell'Art. 37 del  
D. L. 9 aprile 2008, n. 81. )

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro



## **Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza .**

---

Riguarda i comportamenti corretti da tenere nei locali scolastici e consoni alle attività che normalmente in tali locali si svolgono. Include altresì strategie

---

## **Titolo attività di formazione: Temi dell'Inclusione**

---

Aggiornamento sui temi attinenti l'inclusione degli studenti più fragili, ma anche dei più brillanti; corsi di italiano L2 e di educazione alla multiculturalità/internazionalizzazione

---

## **Titolo attività di formazione: Corso sulla didattica legata alla sostenibilità ambientale**

---

Corso di formazione per fare della transizione ecologica un'opportunità didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSI INERENTI LA SICUREZZA E IL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line